



Terre des hommes
Proteggiamo i bambini insieme

NOTIZIARIO TRIMESTRALE DELLA FONDAZIONE TERRE DES HOMMES ITALIA ONLUS - NOVEMBRE 2014
POSTE ITALIANE S.P.A. - SPED. ABB. POST. - D.L. 363/2003 (CONV. IN LEGGE N° 46/2004) ART. 1, COMMA 1 - NO./TORINO - N. 3 ANNO 2014

ITALIA
NEWS **62**



MAI PIÙ SPOSE BAMBINE

Foto: Alberto Molinari

EDITORIALE

Dopo la tragedia di Rubina c'è ancora più bisogno di **indifesa**

ARRIVANO I REGALI

Quest'anno supercoccole o supergalline?

SIRACUSA

Un Faro per i bambini migranti



LE BOMBONIERE CON AMORE SOLIDARIETÀ, ORIGINALITÀ ED ELEGANZA IN UN'UNICA SCELTA D'AMORE

Con le **bomboniere solidali Con Amore** i propri giorni indimenticabili si trasformano in un gesto d'amore concreto che assicurerà ai bambini delle **Casе del Sole di Terre des Hommes** cure mediche di base, istruzione, sostegno psicologico e alimentare e affetto.

Da oggi, accanto alle intramontabili **pergamene** e alle **scatoline portaconfetti** arrivano gli utilissimi **coni portariso**, e poi i **segnatavolo**, il **tableau di nozze** e i simpatici **"XchiC'è"**, **magnetil segnaposto confezionati in origami**, ricordo per i nostri piccoli e grandi ospiti ma anche, perché no, piccolo **cadeau** per le cene con gli amici.

Conciliare la propria scelta di solidarietà con il desiderio di stile ed eleganza che si sogna per la propria cerimonia oggi è semplice, con la linea **Con Amore**.

Scopri tutte le novità su www.conamore.org

Per informazioni e ordini:

Anna - tel. 02 28970418 - bomboniere@tdhitaly.org



EDITORIALE

Rubina aveva 11 anni. Era una delle tante bambine che grazie al vostro aiuto Terre des Hommes sostiene a distanza in Bangladesh. Non aveva nessuna colpa addosso. La sua età era quella in cui ogni bambina dovrebbe pensare alla scuola, alle amiche, ai giochi dell'infanzia, anche se povera.

Con il Sostegno a Distanza abbiamo cercato di darle proprio questo: la possibilità di studiare, assistenza medica, un luogo protetto in cui giocare e vivere serenamente i suoi anni. E Rubina era contenta. La scuola le piaceva. Così come le piacevano le amiche con cui giocava e l'opportunità di coltivare il sogno di un futuro migliore. Poi tutto questo è crollato. La sua storia la leggerete nelle pagine che seguono: è la storia di un suicidio, ed è la storia, troppo simile a quella di tante altre, di una sposa bambina.

Ricordo ancora le riunioni di qualche anno fa, le mail, le telefonate sul campo, le discussioni frenetiche, l'indignazione di fronte alle notizie che ci arrivavano proprio dal Bangladesh, un paese bellissimo di persone eccezionali, dove però troppo spesso nascere femmina è una condanna alla violenza, allo sfruttamento, all'umiliazione.

Sono state proprio la costernazione e la rabbia di fronte a vicende come quella di Rubina a far nascere "indifesa", la nostra campagna contro la violenza e la discriminazione sulle bambine e a moltiplicare i nostri sforzi affinché ogni bambina potesse avere il diritto di studiare, libera dalla schiavitù, dal rischio di una mutilazione genitale, da una gravidanza prematura o dall'obbligo di sposarsi, ancora fragile e vulnerabile, per imposizione della propria famiglia o sotto lo scacco della povertà.

Oggi, superato il senso di impotenza e la frustrazione per non aver potuto evitare un'altra morte innocente, la storia di Rubina ci dice che non abbiamo fatto ancora abbastanza, che dobbiamo rimboccarci ancora di più le maniche e che dobbiamo metterci ancora più impegno, per salvare, attraverso i nostri progetti e attraverso l'Adozione a Distanza migliaia di esili vite. Siete con noi?

Paolo Ferrara
Responsabile Comunicazione e Raccolta Fondi



Foto: Luca Catalano Gonzaga

Commenta sulla nostra pagina 

Segui Terre des Hommes su 

Segui Terre des Hommes su 

Vai sul sito!



Notiziario della Fondazione Terre des hommes Italia ONLUS

Editore: Terre des hommes Italia
Ente Morale (DM 18.3.99)
Idoneità DGCS - Min. Affari Esteri
(DM 2000/337/004170/0 del 19.9.00)

Iscrizione Reg. Persone Giuridiche Trib.
MI n. 1648

Redazione: Terre des Hommes Italia
Via M. M. Boiardo 6 - 20127 Milano
tel. 02/28970418 - fax 02/26113971
www.terredeshommes.it
info@tdhitaly.org

Progetto grafico e impaginazione:
Marco Binelli

Direttore responsabile: Donatella Vergari

Testi di: Paolo Ferrara, Consiglia Rita Iovino, Iole Valentina Lucchese, Rossella Panuzzo

Stampa: Cemit Interactive Media
Corso Giulio Cesare, 268, 10154 Torino

Autorizzazioni del Tribunale di Milano n. 680 del 29.10.99

Questo numero è stato stampato in 17.000 copie, di cui 16.500 spedite agli abbonati e ai sottoscrittori delle iniziative di Terre des Hommes Italia nel mondo.

Abbonamento annuo: 5,16 €, gratuito per i sostenitori di Terre des Hommes

MAI PIÙ SPOSE BAMBINE

La tragedia di Rubina dà un ulteriore impulso alla nostra lotta contro le violazioni dei diritti delle bambine in Bangladesh

Rubina aveva 11 anni e mezzo quando ha deciso d'impiccarsi, una mattina d'agosto, nel bagno di casa dei suoi genitori. Rubina era una studentessa di quinta elementare nella scuola del centro città di Kurigram, nel Nord del Bangladesh. Assieme a quella di Ramna, questa scuola è gestita da Terre des Hommes Italia nell'ambito del progetto educativo CAP (*Children Advancement Project*).

La tragedia del suicidio si tinge di colori ancora più scuri quando si scoprono i motivi di questo atto estremo: un mese prima, Rubina era stata data in sposa a un benestante proprietario terriero e, non tollerando più il peso della sua nuova vita da 'adulta', ha deciso di togliersi la vita. Si stima che in Bangladesh il 64% delle donne in età compresa tra i 20 ed i 24 anni siano state sposate prima dei 18 anni¹, l'età minima legale per le ragazze per contrarre il matrimonio secondo la legge nazionale. Per tentare di capire cosa motivi tale sistematica violazione dei diritti umani, è necessario calarsi nel contesto locale del Bangladesh e capire quali sono le determinanti socio-economiche e culturali dietro a tale fenomeno per evitare di schiacciare la complessità della realtà sotto la morsa della semplificazione.

Il reddito medio della famiglia di Rubina, composta da sei membri, è di circa 45 euro al mese, in un distretto, Kurigram, riconosciuto dalle recenti Mappe della Povertà 2010² come il più povero del Paese, con 63 persone ogni 100 che vivono



Foto: Francesco Cabras

in una situazione d'indigenza. Far sposare Rubina significava per i suoi genitori aprirle le porte su un futuro di maggiore prosperità. Inoltre, la famiglia del futuro marito aveva chiesto ai genitori di Rubina di pagare una dote modesta, solo 400 euro e una bicicletta, rispetto a quanto chiesto mediamente nell'area, tra gli 800 e 1000 euro. Era dunque un'occasione da non perdere per limitare la portata dell'indebitamento familiare inevitabile quando si ha una figlia femmina. Infatti, nonostante una legge del 1980 proibisca in Bangladesh il pagamento della dote e preveda delle sanzioni anche pesanti per chi la violi (dal pagamento di una multa alla carcerazione), questa pratica è ancora molto frequente soprattutto nelle zone rurali più disagiate.

Così la dote è una delle cause di povertà cronica

1. Plan International & ICDDR,B. (2013) *Because I am a Girl. Child Marriage: Findings from a National Survey in Bangladesh 2013*, Plan International & ICDDR,B, Dhaka.

2. Bangladesh Bureau of Statistics (BBS), World Bank (WB) and United Nations World Food Programme (WFP). (2010). *Poverty Maps of Bangladesh 2010*, [Online]. Available: http://www.wfp.org/sites/default/files/Poverty%20Map%202010_Keys%20Findings_BBS%20WB%20WFP.pdf [Accessed: 18 October 2014]

per le famiglie delle fasce più basse di reddito, ma anche di violenza nei confronti di quelle donne le cui famiglie non riescono ad assolvere il pagamento della dote concordata. Inoltre, il prezzo da pagare per la dote cresce con l'età della sposa, per cui il matrimonio precoce può anche essere considerato una strategia per ridurre il peso economico della dote in età adulta. Infine, i genitori di Rubina tra le motivazioni per sposare loro figlia così presto hanno menzionato la necessità di proteggere la loro figlia da molestie sessuali perpetrate da altri membri della comunità. Infatti, in una società come quella del Bangladesh, dove la sfera della sessualità è governata da norme e sanzioni culturali rigide, repressive e puritane, esistono pochi spazi pubblici dove adolescenti di sesso opposto possono incontrarsi ed interagire. Tale segregazione di genere e la carenza di adeguate informazioni conduce alla mistificazione della sessualità e induce gli adolescenti ad attribuire un significato sessuale ad ogni relazione ed interazione con l'altro sesso, limitando la loro capacità d'instaurare delle relazioni più spontanee e naturali. In questo contesto, prospera la pratica dell'eve-teasing ('la presa in giro di Eva' volendo tentare una traduzione italiana), in cui l'incontro con il sesso opposto degenera nella molestia. Questa "presa in giro" può avere effetti negativi sull'onore della famiglia, limitando le opportunità future della vittima di trovare un 'buon partito' come futuro marito, ma anche sull'integrità fisica, psicologica e sociale della ragazza che, nei casi più estremi, può essere vittima di attacchi con l'acido per avere rifiutato le avances dei suoi molestatore.

L'ultima tragedia di Rubina si è consumata in un attuale contesto politico dove il Governo, con la recente approvazione della bozza del Child Marriage Prevention Bill (legge sulla prevenzione del matrimonio infantile), ha proposto di ridurre l'età minima legale per il matrimonio a 16 anni per le ragazze

e 18 anni per i ragazzi in aperta violazione della Convenzione sui Diritti del Bambino, ratificata dal Bangladesh nel 1990, e di varie leggi nazionali sui diritti e la protezione dei bambini. Così si rischia di accrescere la vulnerabilità delle bambine e adolescenti sposate prima di raggiungere la maggiore età in termini di salute, istruzione e povertà. Terre des Hommes Italia sta lavorando in prima linea con le altre ONG internazionali e nazionali presenti nel Paese attive nel settore della protezione all'infanzia per convincere il governo a fare un passo indietro. Siamo sulla buona strada e speriamo di raggiungere presto il nostro obiettivo.

Nonostante le ripetute visite degli insegnanti a casa della sua famiglia in seguito a continui periodi di assenza, non siamo riusciti a salvare Rubina. Ed è proprio da qui, da questo peso sul petto e sullo stomaco, che Terre des Hommes riparte per identificare nuove strategie, in collaborazione con gli altri attori presenti sul territorio, governo locale e altre ONG, per evitare che tragedie simili si ripetano perché ogni vita umana ha il valore e il diritto di essere protetta.

Iole Valentina Lucchese

Delegata di Terre des Hommes in Bangladesh



BAMBINE A RISCHIO

Minara, 12 anni, dipende come tutta la sua famiglia dai soldi che mandano i suoi due fratelli dalla capitale. I suoi non hanno un appezzamento di terra da lavorare, ma solo 2 mucche che fanno pascolare dove riescono. Il padre soffre d'asma e vivere in una baracca di lamiera in un ambiente umido come quello del Nord del Bangladesh non migliora certo la sua salute. La madre fa lavoretti occasionali, quando li trova. Per questa estrema precarietà consideriamo Minara a forte rischio di un matrimonio precoce. A scuola è una brava alunna; scrive bene e senza troppi errori, ma le piace soprattutto l'aritmetica. È brava nel recitare filastrocche e conosce già l'alfabeto e qualche parola di inglese. Nel tempo libero va dai vicini per guardare la televisione, non avendone una in casa. Da grande dice che le piacerebbe fare la dottoressa.

Anche **Nurani** ha 12 anni e viene da una famiglia particolarmente disagiata di Ramna. A causa dell'erosione causata dalle continue alluvioni la poca terra che avevano non è più coltivabile, così il padre adesso fa il bracciante. La sorella di Nurani si è sposata presto ma i suoi genitori non sono riusciti a pagare la dote promessa, per questo lei è dovuta tornare nella casa paterna, una capanna di lamiera costruita sui terreni del nonno. La descrivono come obbediente e sincera, Nurani, come dev'essere una brava ragazzina in Bangladesh. Rispettosa delle regole e silenziosa, disponibile a pulire e sistemare la classe finite le lezioni. Le insegnanti ci dicono che va matta per il canto e il ballo.

Shanta è in sesta classe, ha un carattere forte, quasi da leader, ed è per questo che a scuola l'insegnante le fa organizzare il consueto saluto alla bandiera prima dell'inizio delle lezioni. Ama lo studio e vorrebbe da grande fare l'insegnante ma le condizioni della sua famiglia non sono così floride da poterla mantenere ancora a lungo a scuola senza aiuti esterni. Inoltre ha due sorelle più piccole che hanno appena iniziato la scuola. Per questo Terre des Hommes l'ha inserita nel programma di sostegno a distanza. Il padre raccoglie scarti metallici (latte, cavi, lastre di ferro...) nei villaggi intorno e li rivende, con scarsi guadagni, spesso insufficienti a far vivere la sua famiglia senza problemi.



Vuoi sostenere una bambina del Bangladesh?

Scrivi a sad@tdhitaly.org, oppure chiama lo 02 28970418

o ancora vai alla pagina terredeshommes.it/donazioni/sostegno-a-distanza

UN FARO PER I BAMBINI MIGRANTI

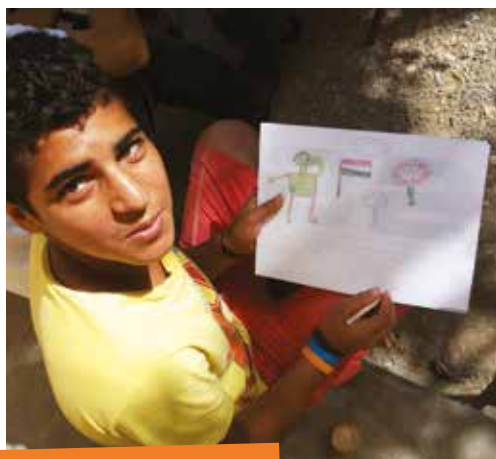


Ebrima, un ragazzino del Gambia raccolto il 5 marzo scorso da una delle navi di Mare Nostrum, ha affidato agli operatori di Terre des Hommes un'accorata lettera di ringraziamento all'Italia. "Voglio ringraziare il Governo italiano e tutti gli italiani: da quando sono qui posso godere di pace, libertà, cibo e protezione". Qui è il Centro di Prima Accoglienza Papa Francesco di Priolo Gargallo (Siracusa) dove dalla scorsa primavera siamo presenti con il progetto Faro per dare assistenza e sostegno psicologico ai minori stranieri giunti soli in Sicilia. Ebrima di protezione e sostegno ne aveva proprio bisogno, oltre ad averne pienamente diritto dato che ha solo 16 anni. Il suo viaggio è iniziato 8 mesi prima del suo arrivo in Italia; è stato depredata dai suoi pochi risparmi durante la traversata nel deserto, dove chi non pagava veniva abbandonato senza cibo né acqua ("come

fa un uomo a trattare così un suo simile?" scrive), e poi in Libia è stato rinchiuso per un mese in una "connection house" prima di prendere il mare. Ebrima è solo uno dei tanti ragazzi che abbiamo conosciuto e – speriamo – aiutato a superare i traumi, la mancanza dei propri cari e adattarsi alla sua nuova vita. In tutto, da marzo ad oggi le attività psicosociali hanno coinvolto oltre 1.800 minori e circa 190 hanno beneficiato di un supporto psicologico individuale. Durante l'estate il nostro servizio di consulenza psicologica e di assistenza psicosociale è stato esteso ad altri centri: il CPSPA 'La Forza della Vita' a Portopalo di Capo Passero (che prossimamente chiuderà), 'Le Zagare' di Melilli, e l'ex Scuola "Verde" di Augusta, un centro di prima accoglienza fortemente criticato per le precarie condizioni dell'edificio. Qui abbiamo scelto di dare comunque il nostro contributo per alle-



viare la permanenza dei ragazzi in attesa di essere assegnati a comunità d'accoglienza e proseguire il loro percorso d'istruzione e inserimento sociale. Questo lavoro, che ha puntato a instaurare una forte collaborazione con le autorità locali coinvolte nell'emergenza migranti, ha raccolto i suoi frutti: a fine settembre è stato stilato un Protocollo di Accordo tra la Prefettura di Siracusa, l'Azienda Sanitaria Provinciale e Terre des Hommes, ufficializzando il ruolo della nostra organizzazione come prezioso punto di riferimento per la salute mentale dei piccoli migranti. Il 24 novembre, poi, a Siracusa, Terre des Hommes sarà coinvolta in una giornata di formazione per operatori e mediatori culturali impegnati nell'accoglienza di stranieri, durante la quale verranno spiegate le metodologie elaborate da Terre des Hommes nell'assistenza psicosociale e raccolte di recente in una Guida liberamente scaricabile online (<http://bit.ly/1qqa5jH>) Il progetto Faro rientra nella campagna "Destination Unknown" della Federazione Internazionale Terre des Hommes per la protezione dei bambini migranti (*children on the move*) nel mondo in fuga da guerre, povertà e violenze, che secondo i dati più recenti sono quasi 35 milioni (fonte UN). L'intervento è reso possibile grazie ai fondi di Terre des Hommes Lussemburgo - Ministero degli Esteri del Lussemburgo e diverse altre Terre des Hommes: Losanna, Olanda, Germania e Basilea, cui si aggiunge il supporto della catena d'abbigliamento C&A.



Rossella Panuzzo

Ufficio Stampa di Terre des Hommes

Foto: **François Struzik**

Visita il sito della campagna
destination-unknown.org

SUPERREGALI

A NATALE PROTEGGI I BAMBINI CON NOI

7€



ZANZARIERA

**SCEGLI LA NOSTRA SELEZIONE DI SUPEREGALI
IL TUO AIUTO QUEST'ANNO E' ANCORA PIU' SUPER**

7€



ZANZARIERA

In Costa d'Avorio, una zanzariera può salvare la vita di un bambino

42€



CAPRETTA

Due litri di latte al giorno ad un bambino Mauritano

13€



PALLONE DA CALCIO

Per i piccoli campioni delle Case del Sole di Terre des Hommes

20€



KIT SCOLASTICO

Penne, quaderni, libri per una bambina in Perù

SPECIALE EMERGENZA

79€



KIT EMERGENZA

Tende, cibo, acqua potabile per i profughi siriani in Libano

45€



KIT SANITARIO

Bende, disinfettante, medicine per i profughi curdi in Iraq



RITAGLIA E INVIA AI TUOI AMICI



RITAGLIA E INVIA AI TUOI AMICI

SUPEREGALI



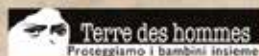
PER NATALE HAI RICEVUTO UN SUPEREGALO

DA

ANDRA' AD UN BAMBINO IN

MESSAGGIO

SUPEREGALI



PER NATALE HAI RICEVUTO UN SUPEREGALO

DA

ANDRA' AD UN BAMBINO IN

MESSAGGIO

SUPEREGALI... COME FARE

I superegali sono fatti per donare online, al sito www.superegali.com

- 1** Scegli il superegalo collegandoti al sito www.superegali.com
- 2** Dona con carta di credito, riceverai il certificato via mail
- 3** Un bambino dei nostri progetti riceverà il tuo dono

MA PUOI ANCHE DONARE CON

BOLLETTINO POSTALE: Usando il bollettino allegato o tramite versamento postale sul c/c 321208

CON BONIFICO: IBAN IT53Z0103001650000001030344

CHIAMACI: NUMERO VERDE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 9 - 13 - 14 - 18 **800.130.130**



RITAGLIA E INVIA AI TUOI AMICI



RITAGLIA E INVIA AI TUOI AMICI



IL NATALE 2014 PER LE AZIENDE

Le aziende che scelgono di festeggiare il Natale insieme a Terre des Hommes diventano **“Custodi dei diritti dei bambini”** ed hanno la possibilità di comunicare ai loro clienti, dipendenti e fornitori la propria responsabilità sociale e il proprio impegno etico.

Il Natale insieme a Terre des Hommes significa **prendersi cura di migliaia di bambine e bambini** nel mondo in condizioni di grave disagio, assicurando loro affetto, sostegno psicologico e alimentare.

Supportare Terre des Hommes ha effetti tangibili sulla condizione di ogni singolo bambino, che potrà ricevere assistenza sanitaria, educazione e sostegno, e che potrà contare sulla presenza di un luogo sereno dove vivere, giocare e riacquistare il suo **diritto all'infanzia!**

Le aziende che scelgono di festeggiare insieme a noi potranno selezionare il progetto da sostenere nel mondo e il regalo da associare come simbolo concreto del loro impegno.

Sono dunque due i possibili punti di partenza:

1) Scegliere quale progetto sostenere

Potete scegliere di destinare la vostra donazione alla campagna **indifesa**, alle nostre **Case del Sole** o all'acquisto di **Kit Anti Malaria**, **Kit Salute** e **Kit Scolastici**.

Il Natale può essere un buon momento per **cambiare in meglio la vita ad un bambino per sempre** attivando un **Sostegno a Distanza**, un aiuto diretto e concreto attraverso il sostegno alla sua scuola, alla sua famiglia e alla sua salute.

Selezionato il progetto, potrete scegliere successivamente quali dei regali solidali proposti da Terre des Hommes donare ai vostri amici, colleghi e fornitori.



MAGNETE



E-CARD



GIFT BAG

2) Scegliere quale dono regalare

Scegliendo di associare la vostra donazione alle **ECard, Lettere, Magneti, Gift Card, Gift Box** o alle **Gift Bag**. Insieme a noi potrete personalizzare il testo della Lettera di ringraziamento o i biglietti di ringraziamento che accompagnano Gift Box, Gift Bag, Gift Card e Magnete e potremo costruire ad hoc le E-Card.

A vostra discrezione sarà poi possibile personalizzare le buste che accompagnano i doni, inserire il vostro logo o definire insieme un messaggio d'auguri aggiuntivo.

Una volta scelto il vostro regalo e il numero di doni, sceglierete il progetto che desiderate associarvi.

Ogni proposta ha associato un valore economico relativo all'effettiva fornitura ai bambini di quanto predisposto dal progetto e alla copertura dei costi del dono solidale da voi selezionato.

Sul sito www.terredeshommes.it/nataleaziende è possibile visionare tutte le opzioni che abbiamo pensato per rendere il Natale 2014 ancora più bello.

Lo staff di Terre des Hommes sarà più che lieto di accontentare ogni ulteriore necessità di personalizzazione, garantendo una **consegna** in tempi utili:

- entro una settimana dalla ricezione dell'ordine, per i prodotti standard;
- entro due settimane dall'approvazione delle bozze per i doni personalizzati.

Provvederemo noi stessi alla **spedizione** dell'ordine che sarà recapitato presso la sede aziendale.

SCEGLIETE UN GESTO SEMPLICE PER UN AIUTO CONCRETO SULLA VITA DI MOLTI BAMBINI IN TUTTO IL MONDO.

Non esitare a contattarci, al numero **02 28970418** oppure all'indirizzo e-mail azienda@tdhitaly.org per definire insieme la miglior proposta per il vostro **Natale solidale**.



LETTERA



GIFT BOX



GIFT CARD

SCATTI DAL MONDO



Remissive, precise, veloci: le bambine che vengono assoldate per il delicato lavoro d'impollinazione manuale del cotone e altri lavori agricoli in **Tamil Nadu** non si lamentano mai, anche se devono stare piegate sotto il sole tutto il giorno. Invece di mandarle a scuola, dove peraltro spesso gli insegnanti sono assenti, i genitori pensano che sia meglio farle guadagnare qualcosa per contribuire ai magri bilanci familiari. Terre des Hommes Core Trust, nostro partner locale, ha un team dedicato al soccorso delle bambine vittime di sfruttamento, abusi e violenza, e a quelle che vengono abbandonate subito dopo il parto, perché femmine.

Giulio Di Sturco, premio *World Press Photo*, ha fissato il suo obiettivo su questo mondo ancora poco conosciuto.



Sostieni Terre des Hommes



in difesa

in difesa delle bambine, perché nessuna di loro sia più **indifesa**

Nel mondo, milioni di bambine non hanno diritti. Sono vittime di abuso, vendute a uomini adulti come spose o muoiono mentre mettono al mondo un figlio. Aiutaci a proteggerle

SOSTIENI A DISTANZA UNA BAMBINA

CHIAMA GRATIS
800 130 130
Attivo dal lunedì al venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:00/18:00

indifes 
 Terre des hommes
Promouvons l'enfance humaine
www.terredeshommes.it